



## FERROTRAMVIARIA S.p.A.

Roma, 25/01/2024  
Prot. 1036/24/P

Destinatario: **Egr. Sig.  
DE STEFANO ANTONIO ; FU GIUSEPPE  
IRREPERIBILE**

**DA AFFIGGERE ALL'ALBO PRETORIO PER ALMENO 20 GG**

**Proprietario in ditta catastale dell'immobile sito nel Comune di Andria  
Individuato in catasto FG. 54 - P.IIa/e 358 - NP. 22.**

**Oggetto: Procedimento di espropriazione per pubblica utilità finalizzato al "Rinnovo del binario esistente della tratta Corato-Andria".**

**Comunicazione ai sensi dell'art. 17 del DPR 327/01 smi**

Il Dott. Ing. Pio Fabietti, in nome e per conto della Ferrotramviaria S.p.A, Soggetto attuatore dell'intervento indicato in epigrafe,

### **PREMESSO**

1. che la Ferrotramviaria S.p.A. è concessionaria della linea ferroviaria Bari-Barletta, in virtù del contratto di servizio per l'esercizio delle ferrovie ex art. 8 D.lgs 422/97 sottoscritto in data 17/12/2009 (rep. 10999) e prorogato, da ultimo, con atto rep. 024551 del 30/05/2022;
2. che la conformità urbanistica dell'opera, l'apposizione del vincolo urbanistico preordinato all'esproprio, nonché la dichiarazione di pubblica utilità dell'opera, sono condizioni per poter espropriare le aree necessarie alla realizzazione dell'opera in argomento, ai sensi dell'articolo 8 del DPR 327/2001;
3. che le opere dell'intervento ferroviario in oggetto interessano il territorio del Comune di Andria e saranno localizzate in parte su suoli in proprietà privata, motivo per cui si rende necessario procedere con l'acquisizione dei detti suoli tramite procedimento di espropriazione per Pubblica Utilità;
4. che, con Delibera del Consiglio Comunale della Città di Andria n. 37 del 10/7/2023, è stata adottata la variante urbanistica, ai sensi dell'art. 12 comma 3 della L.R. n. 3/2005 e s.m.i.;
5. che, **con la Delibera del Consiglio Comunale della Città di Andria n. 63 del 7/11/2023**, il progetto esecutivo di cui sopra è stato approvato, ai soli fini urbanistici, ai sensi dell'art. 12 comma 3 della L.R. n. 3/2005 e s.m.i. e, per l'effetto, **è stata approvata definitivamente la variante urbanistica (al fine di garantire la conformità urbanistica dell'opera) ed è stato apposto espressamente il vincolo preordinato all'esproprio;**

### **COMUNICA**

- 1) che, **con D.D. prot. 00175 del 01/12/2023<sup>1</sup>, la Sezione Infrastrutture per la Mobilità della Regione Puglia ha approvato il suddetto progetto esecutivo e ha dichiarato le opere di pubblica utilità**, ai sensi dell'art. 12 del D.P.R. 327/2001 s.m.i. e dell'art. 10 comma 1 lett. a) della L.R. 3/2005;
- 2) che **la predetta dichiarazione di Pubblica Utilità delle opere è divenuta efficace in data 01/12/2023**, poiché, in tale data, risultava già apposto il vincolo preordinato all'esproprio;

<sup>1</sup> Consultabile sul sito [www.ferroviennordbarese.it](http://www.ferroviennordbarese.it) – Società trasparente

### **SEDE LEGALE**



- 3) che i terreni a Lei intestati secondo le risultanze catastali, interessati dalla procedura espropriativa indicata in epigrafe, sono inclusi nel piano particellare di esproprio allegato al progetto approvato e dichiarato di Pubblica Utilità, come avrà modo di verificare da quanto allegato alla presente comunicazione;
- 4) che, in ogni caso, può richiedere eventuali integrazioni documentali/progettuali ritenute necessarie:
  - a mezzo Raccomandata all'indirizzo: Ferrotramviaria S.p.A. - P.zza Aldo Moro n. 50/B - 70122 Bari;
  - a mezzo PEC all'indirizzo: [rupferrotramviaria@legalmail.it](mailto:rupferrotramviaria@legalmail.it);
- 5) che Lei può fornire alla Regione Puglia, per il tramite della Ferrotramviaria, in qualità di promotore dell'espropriazione, con le medesime modalità di cui al precedente punto 4), ogni utile elemento per determinare il valore da attribuire all'area ai fini della liquidazione dell'indennità, ai sensi dell'art. 17 comma 2 del D.P.R. 327/2001;
- 6) che, se Lei non risultasse più proprietario, è tenuto a comunicarlo, ai sensi dell'art. 3 comma 3 del DPR 327/01, indicando altresì, ove ne sia a conoscenza, il nuovo proprietario, o comunque fornendo copia degli atti in suo possesso utili a ricostruire le vicende dell'immobile.
- 7) che Lei dovrà comunicare se vi è un enfiteuta possessore del bene da espropriare, se il proprietario è diretto coltivatore del fondo, oppure se l'attività agricola viene svolta da altri soggetti in qualità di fittavolo, mezzadro, partecipante ecc.;
- 8) che, ai sensi dell'art. 32 comma 3 del D.P.R. 327/01, potrà asportare, a sue spese, i materiali e tutto ciò che potrà essere tolto dal suolo senza pregiudizio dell'opera da realizzare;

Distinti saluti.

/ru

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

(Dott. Ing. Rino Fabietti)